

## Segreteria Generale Nazionale

PEC. @prot. n. **0524/S.G.G./2023** 

Trani, 23 SETTEMBRE 2023

Al SIG. PROVVEDITORE REGIONALE DELLA SICILIA AL DIRETTORE UFFICIO UST/COR SEDE DI PALERMO prot.pr.palermo@giustiziacert.it

Al Dipartimento Dell'Amministrazione Penitenziaria Direttore dell'Ufficio delle Relazioni Sindacale DAP **ROMA** Largo Luigi daga, 2 00164 prot.dgp@giustiziacert.it

ALLA DIREZIONE DELLA CASA CIRCONDARIALE

MESSINA cc.messina@giustiziacert.it

A DELEGATO NAZIONALE REFERENTE DELLA SICILIA Signor LILLO LETTERIO ITALIANO MILAZZO(ME)

Al Delegato Regionale della Sicilia FS-COSP Signor IVAN VECCHIARELLI C. C. le Catania P.L.

Alla Segreteria Provinciale e Territoriale FS-COSP **Regione Sicilia** LORO SEDI

OGGETTO: NN.TT.PP. PRESSO CASA CIRCONDARIALE DI MESSINA. Elevate criticità Ufficio Gestione Servizio NTP e Repartino Osp. detentivo.

Nella gestione dell'ufficio servizio del personale del Nucleo traduzioni e Piantonamenti distanza presso la sede di MESSINA questa Federazione Sindacale da sempre ne ha chiesto, sollecitato e reiterato richiesta di totale avvicendamento del personale per lunga e oramai immotivata discutibile permanenza senza che si siano adottati nel tempo gli equilibri dettati dall'ex art. 3 DPR 395/1995 quale fosse un Bando di Concorso vinto da queste unità, specialmente nel Ruolo di Coordinatore dell'Ufficio, che invero deve stabilirsi il principio delle pari opportunità un una postazione sottoposta, come i restanti uffici, a mobilità interna.

Tanto si sollecita alla luce delle ultimissime discrasie gestionali e organizzative che il personale maggiormente anziano o di qualifica superiore nel corso della scorta su strada o

SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE

segreteriageneralecoosp@pec.it web: WWW.COSPSINDACATO.IT Contatto Telef. 3355435878

E,p.c.



## Segreteria Generale Nazionale

piantonamento ha dovuto subire essendo stato impiegato sotto l'Autorità di sottoposti invece che la qualifica ne permetteva la superiori di Ruolo e di Operatività.

Il caso che qui segnaliamo come Sindacato, vede appartenenti al Corpo con Qualifica di Sovrintendenti ingiustamente sottomessi ad un Assistente Capo; questo è anche troppo per la stessa Amministrazione che per formare qualifiche superiore investe corsi di formazioni a spese dello Stato.

Analoga disavventura sembra investire non solo chi gestisce l'ufficio del personale ntp ma anche coloro che per interpello interno nel recente trascorso sono stati collocati alla guida e alla vigilanza del c.d. "Repartino" Struttura detentiva collocata all'interno dell'Ospedale Civile territoriale, cittadino dove si alternano da sempre oltre dieci unità, le stesse unità di Polizia di elevata caratura professionale, ma di queste unità, oggi, stranamente e discutibilmente, solo due (2) di queste vengono defenestrate, probabilmente non conformi alla linea sindacale di chi ha ritenuto di spostarli, sono stati estromessi senza alcuna preventiva informativa o provvedimento di dismissione dell'Autorità Dirigente competente e trasferiti nei reparti di altre strutture sanitarie (Sic.)

Assistiamo - come dagli Operatori di Polizia direttamente ci riferiscono - anche alla diffusione su una chat interna di questo settore di biasimo su coloro che si ammalano per cause sanitarie di cui non si vuole minimamente discutere ma che verrebbero messe alla gogna del giudizio altrui per la loro mancanza in servizio a causa del momentaneo stato di salute dei poliziotti.

Interessante appare comprendere se la gestione dell' ntp di Messina e delle strutture sottoposte a chi ne dirige il settore ntp siano state o meno nel tempo auto- scollegate dall'Autorità Regionale o sfuggita alla linea di controllo del Direttore dell'UST/COR e quindi , da quello che ci raccontano, appaiono agire in autonomia gerarchica funzionale, o se le discutibili oggi contestate direttive pervengono dal medesimo Ufficio del PRAP di Palermo,in questo ultima ipotesi , come FS-Co.S.P. gradiremmo conoscerne le motivazioni.

Infine opportuno appare segnalare che non sembra che gli uffici del medesimo nucleo offrire il proprio conforto ai collegi del servizio d'istituto nel rientro settimanale o nei turni interni ai reparti detentivi come invero da AQN e PIR dovrebbero dare,per quale motivazioni abbiano portato ad agire in difformità delle norme pattizie vigenti ,questo non lo si comprende. In attesa di notizie si partecipa sentimento di viva cordialità:

SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE DOMENICO MASTRULLI